



COMUNE DI GEMMANO

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA ROMA N. 1 - 47855 GEMMANO (RN)
TEL. 0541 - 85.40.60 / 85.40.80 FAX 0541 - 85.40.12
C.F. 82005670409 - P.IVA 01188110405
www.comune.gemmano.rn.it

Deliberazione del Commissario Straordinario *(con i poteri del Consiglio Comunale)*

n. 17 del Reg. in data 13.05.2013	OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 - 2015 ed Elenco Annuale 2013
--------------------------------------	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 13 (TREDICI) del mese di MAGGIO, alle ore 13,00 nella Sede Comunale, IL Dott. Giuseppe Mario PUZZO, Commissario Straordinario in forza del Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, anno 153° n. 231, Parte Prima, in data 3 ottobre 2012, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna FURII, procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato come da proposta di seguito riportata;

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 - 2015 ed Elenco Annuale 2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che l'attività di realizzazione dei lavori di cui al D. Lgs. 163/2006 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;
- che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- che nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto all'articolo 128, comma 4 del citato D. Lgs. 163/2006, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;
- che gli enti locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;
- che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di cui al comma 1, di importo pari o superiore a Euro 1.000.000,00 è subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 165;
- che per lavori di importo inferiore a Euro 1.000.000,00 è invece necessario disporre di solo studio di fattibilità;
- che per lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione di stima sommaria dei costi;
- che un lavoro o un tronco di lavoro a rete può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione, almeno preliminare prima dell'approvazione consiliare, e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro;
- che la legislazione vigente prevede che nel programma triennale siano inserite le sole opere di importo superiore a Euro 100.000,00;
- che i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

- che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;
- che gli enti locali adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dello schema tipo definito con D.M. del Ministro dei Lavori Pubblici. I programmi e gli elenchi sono trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici che ne dà pubblicità;

CONSIDERATO:

- che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 9 giugno 2005 sono stati adottati i nuovi "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nell'art 128 del D. Lgs. 163/2006;
- che gli enti locali in qualità di soggetti individuati dall'art. 3 comma 25 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 09.06.2005;
- che lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno e approvati entro il 15 ottobre, con l'individuazione del dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale. Il responsabile del procedimento, di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali;
- che lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione di cui all'articolo 10 del citato decreto ministeriale, sono adottati dalla giunta municipale;
- che gli enti locali, deliberano i documenti di cui sopra unitamente al bilancio preventivo (art. 128 comma 9 del D. Lgs. 163/2006);
- che in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della scheda 2, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni. Nella scheda 2, sezione B, sono riportate le indicazioni relative all'applicazione dell'art. 128, comma 4, del D. Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che lo schema di Programma Triennale 2013-2015 di questa Amministrazione e relativo annuale 2013, suddiviso per tipologie di intervento e categorie di lavori, è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario - assunta con i poteri della Giunta Comunale - n. 46 del 15.10.2012 esecutiva a termini di legge e che tale schema è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi (repertorio n. 01/2013 pubblicato dal 03.01.2013 al 04.03.2013);

ATTESO che - alla data odierna - non sono pervenute osservazioni e/o comunicazioni in relazione al programma di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 172 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 1 c.3 del Decreto Ministero Infrastrutture 9 giugno 2005 e l'art. 128 c.9 del D.Lgs. 163/06, che prevede l'approvazione del suddetto

programma triennale ed elenco annuale unitamente al bilancio di previsione dell'Ente di cui ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato Programma dei Lavori Pubblici, per il triennio 2013-2015 comprensivo dell'elenco annuale 2015, considerando che l'inclusione di un lavoro nel suddetto elenco risulta essere stata subordinata, per lavori di importo inferiore a Euro 1.000.000, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000 alla previa approvazione della progettazione preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 163/06, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è stato sufficiente inserire l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi secondo quanto stabilito dall'art. 128 del D. Lgs. 163/06;

CONSTATATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 come segue:

- parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato;
- parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

P R O P O N E

1. Di approvare quanto in premessa esposto quale motivazione di fatto e di diritto della presente;
2. Di approvare l'allegato Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013-2015 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2013 che si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 3 (compresa la scheda 2 bis), così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 9 giugno 2005;
3. Di individuare nella persona del Geom. Brunetti Sanzio, che ricopre la funzione di Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva di questo Ente:
 - a) il Responsabile della predisposizione della proposta di programma triennale dei lavori pubblici;
 - b) il Responsabile del procedimento - per quanto di competenza di questa Amministrazione - degli interventi inseriti all'interno dell'elenco annuale del programma triennale in argomento;
4. Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
5. Di rendere il presente atto, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dello stesso, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

(con i poteri spettanti al Consiglio Comunale)

VISTA la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

ACCERTATO che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA, condivisa e fatta propria la proposta di deliberazione di cui trattasi;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione come sopra esposta;

INOLTRE, stante l'urgenza, rappresentata dalla necessità di dare corso al presente atto al fine di rendere funzionale l'apparato amministrativo,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Sanzio Brunetti)

Parere in ordine alla Regolarità Contabile:

IL RESPONSABILE
Istruttore Dirett. Area Economico/Finanziaria
(Angelo Cevoli)

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Rosanna Furi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe Mario Puzzo)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente deliberazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) con lettera Prot. n. _____ in data _____

Gemmano, li 22.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Filipucci)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Filipucci)

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gemmano

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di Immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	150.000,00	200.000,00	300.000,00	650.000,00
Totali	150.000,00	200.000,00	300.000,00	650.000,00



**Il responsabile del programma
(Sanzio Brunetti)**

(1) compresa la cessione di immobili


SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gemmano

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		008	099	004	08	E10 99	Completamento Riqualificazione Centro Storico - 1° stralcio	150.000,00			N	0,00	
2		008	099	004	07	A02 99	Riqualificazione frazioni comunali		200.000,00		N	0,00	
3		008	099	004	08	A02 99	Completamento Riqualificazione Centro Storico - 2° stralcio			300.000,00	N	0,00	
TOTALE								150.000,00	200.000,00	300.000,00		0,00	

**Il responsabile del programma
(Sanzio Brunetti)**



(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

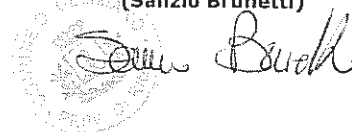
(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2013/2015**

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gemmano

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

**Il responsabile del programma
(Sanzio Brunetti)**



(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gemmano**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-	-	Completamento Riqualficazione Centro Storico - 1° stralcio	Sanzio	Brunetti	150.000,00	URB	S	S	1	SF	4°/2013	4°/2014
TOTALE					150.000,00							


**Il responsabile del programma
(Sanzio Brunetti)**

- (1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema Informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.l. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.